

Incontro

La fede religiosa, tra libertà e Costituzione

UDINE. Nel giorno del 21° anniversario dalla caduta del muro di Berlino (9 novembre 1989 - 9 novembre 2010) l'Associazione culturale universitaria Antonio Rosmini ha promosso l'incontro pubblico dal titolo *La fede religiosa: tra libertà e Costituzione*, che si terrà alle 17.45 nella sala convegni dell'università, a Palazzo Antonini, a Udine. All'incontro intervengono il professor Ludovico Mazzaroli, direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche nell'Ateneo udinese e docente di diritto pubblico e diritto costituzionale nella locale Facoltà di giurisprudenza, e il dottor Matteo Forte, autore con Mario Mauro e Vittoria Venezia del libro *Guerra ai cristiani. Le persecuzioni e le discriminazioni dei cristiani nel mondo*, pubblicato lo

scorso giugno per i tipi dell'editrice Lindau.

«Abbiamo scelto di proporre questo incontro sulla libertà religiosa - esordisce Francesco Cortiula, studente di medicina e membro dell'associazione Rosmini - per approfondire l'incidenza della dimensione religio-

sa nella concretezza della vita di tutti i giorni e per comprendere se vi sia ancora spazio per esprimere la libertà religiosa, nel momento storico che viviamo, che è caratterizzato dal venir meno dei valori tradizionali e dall'affermarsi di un relativismo che non sembra avere

limiti. E nel lavoro di preparazione dell'incontro pubblico ci siamo imbattuti nel discorso introduttivo del Papa per la giornata mondiale della pace 2011, che ha a tema la Libertà religiosa, via per la pace. Ci ha colpiti, in particolare, quel passaggio in cui Benedetto XVI afferma che «tutto ciò che si oppone alla dignità dell'uomo, si oppone alla ricerca della verità e non può essere pertanto considerato come libertà religiosa, che è una libertà per la dignità e per la vita dell'uomo». «Con l'aiuto dei due ospiti, vorremmo perciò comprendere - conclude Francesco Cortiula - il nesso esistente tra libertà di vivere ed esprimere il proprio credo religioso e tutela delle condizioni per l'affermazione della dignità di ogni uomo».